

TRACCIA PER LA SERATA DI FORMAZIONE 2 MARZO 2024

SIAMO TUTTI DENTRO UN MISTERO

E COSA VUOI CAPIRCI?

[Per preparare la serata suggeriamo, soprattutto a chi non è potuto venire alla Giornata dei 4 settori, ma anche a chi c'era, di ascoltare su YouTube il filmato iniziale, gli interventi dei relatori e le testimonianze della mattina. Inoltre, nel notiziario trovate un'ampia sintesi].

Link <https://www.youtube.com/watch?v=T6vG6tmN3FE&t=8s> (o su YouTube cercare NOB Equipes-Notre-Dame)

Presentazione degli equipier

[Lo scopo della serata è "fare" formazione. Nel presentarci, aiutiamoci a non dilungarci sulla storia della nostra famiglia e della nostra equipe]

Preghiera iniziale

La mia fragilità è lo sgabello di Dio

Accomodati Dio,
tra le mie fragilità.

Vieni e siediti
nei miei vuoti dell'anima.

Trova ristoro nelle
mie debolezze.

Poggia il capo
sulla mia insicurezza.

Semina nei solchi
delle mie ferite.

Tu...

Tutto trasformi,
tutto fortifichi,
tutto sani,
tutto fai fiorire!

Alumera

La Parola

Dal Vangelo di Giovanni (Gv.8 - 3,11)

³I maestri della Legge e i farisei portarono davanti a Gesù una donna sorpresa in adulterio ⁴e gli dissero: - Maestro, questa donna è stata sorpresa mentre tradiva suo marito. ⁵Nella sua legge Mosè ci ha ordinato di uccidere queste donne infedeli a colpi di pietra. Tu, che cosa ne dici?

⁶Parlavano così per metterlo alla prova: volevano avere pretesti per

accusarlo. Ma Gesù guardava in terra, e scriveva col dito nella polvere. ⁷Quelli però insistevano con le domande. Allora Gesù alzò la testa e disse: - Chi tra voi è senza peccati, scagli per primo una pietra contro di lei.

⁸Poi si chinò di nuovo a scrivere in terra.

⁹Udite queste parole, quelli se ne andarono uno dopo l'altro, cominciando dai più anziani. Rimase soltanto Gesù, e la donna che era là in mezzo.

¹⁰Gesù si alzò e le disse: - Dove sono andati? Nessuno ti ha condannata?

¹¹La donna rispose: - Nessuno, Signore. Gesù disse: - Neppure io ti condanno. Va', ma d'ora in poi non peccare più!

Commento

Coltivare la persona significa scoprire il bocciolo che sta per fiorire, la piccola spiga di buon grano, il germoglio che nasce. Avere occhi che intuiscono nella persona che hai accanto le sue potenzialità.

"Ti ama davvero chi ti obbliga a diventare il meglio di ciò che puoi diventare".

Ma il meglio di te in che cosa consiste? Questo è decisivo!

Guardare nella persona cercando in lei il meglio possibile. Non si tratta di un procedimento scientifico, neppure di tipo psicoanalitico. Guardare come fa Gesù. Pensiamo alla donna colta in adulterio e portata davanti a lui perché deve essere uccisa; lui non le chiede neanche se è pentita, non le chiede di esprimere rimorso, non le chiede neppure la promessa di non peccare mai più. Dice una semplice frase di sei parole che bastano a cambiare una vita: «Va' e d'ora in poi non peccare più» (cfr. Gv 8,3-11).

Va' e d'ora in avanti: io credo che il meglio di ogni persona sia "d'ora in avanti": noi siamo creature che stanno continuamente nascendo. Il passato non conta, il passato è finito, non è a nostra disposizione.

Quello che conta è il "d'ora in avanti". Dio viene dall'avvenire, il signore del passato è il diavolo. Questo ci aiuta a tirar fuori il meglio da ciascuno..

Ermes Ronchi (L'infinita pazienza di ricominciare)

Alle radici del carisma

Da un'intervista a padre Caffarel:

"No, no, non tutto va nel modo migliore, né nelle nostre coppie, né nelle nostre équipe.

Vi sono dei brancolamenti, degli scoraggiamenti, delle pause, oltre che dell'entusiasmo.

Noi non facciamo dei disegni perfetti, noi edificiamo.

È meno bello, meno nitido, ma almeno è concreto.

Per dirla più chiaramente, le nostre coppie conoscono molto bene la scomodità, l'ambiguità della loro situazione laica: essere impegnati nel mondo senza esserne compromessi, esser distaccati senza essere disertori.

Si scivola sempre, da una parte o dall'altra. Ma ci s'accorge, ci si corregge, si riparte. E questo ricomincia sempre.

Eccola questa spiritualità laica, difficile da viverci e forse ancor più difficile da pensarsi.

Ma ne vale la pena."

Per la nostra condivisione

- *"Si sta vicini per fare miracoli, non per ripetere il mondo, che già c'è, che già siamo"* ha scritto il poeta Franco Arminio.
Che miracolo è stato per me, per noi, l'unione con l'altro/a?
- Come accolgo l'imperfezione dell'altro/a nella nostra coppia o nelle relazioni importanti della mia vita?
- Come rilanciamo in avanti la speranza dopo una crisi?

Preghiera finale

Dio non si vergogna della bassezza dell'uomo, vi entra dentro, sceglie una creatura umana come suo strumento e compie meraviglie lì dove uno meno se le aspetta.

Dio è vicino alla bassezza, ama ciò che è perduto, ciò che non è considerato, l'insignificante, ciò che è emarginato, debole e affranto; dove gli uomini dicono "perduto", lì egli dice "salvato"; dove gli uomini dicono "no!", lì egli dice "sì"!

Dove gli uomini distolgono con indifferenza o altezzosamente il loro sguardo, lì egli posa il suo sguardo pieno di un amore ardente incomparabile. [...]

Dove nella nostra vita siamo finiti in una situazione in cui possiamo solo vergognarci davanti a noi stessi e davanti a Dio,

dove pensiamo che anche Dio dovrebbe adesso vergognarsi di noi,

dove ci sentiamo lontani da Dio come mai nella vita,

lì egli vuole irrompere nella nostra vita,

lì ci fa sentire il suo approssimarsi,

affinché comprendiamo il miracolo del suo amore,

della sua vicinanza e della sua grazia»

(«Sermone della 3^a domenica di Avvento», BONHOEFFER, *Riconoscere Dio al centro della vita*)

Magnificat